

## Valutazione nel primo Ciclo d'istruzione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi per la Scuola Secondaria di I Grado che indicano differenti livelli di apprendimento. Per la **Scuola Secondaria di I grado**, il collegio dei docenti ha deliberato di usare i voti da 4 a 10 nella scheda di valutazione, ed è prevista una descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dai singoli alunni.

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Quattro sono i livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

## Ammissione o non ammissione alla classe successiva

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite fonogramma o comunicazione ufficiale. I docenti interessati si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. In ogni caso, all'esito della valutazione del primo quadrimestre, i genitori e gli studenti, che presentano un quadro valutativo critico, saranno tempestivamente convocati affinché venga presa consapevolezza della situazione e vengano esplicitate e condivise le strategie di recupero. In tali casi la famiglia e lo studente saranno informati anche sull'andamento a seguito degli interventi intrapresi. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione, che non ha dato esiti positivi, non venga modificata. In tali circostanze il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Questa decisione non vuole mai essere punitiva ma formativa.

Nel giudizio finale, sarà valutato non adeguato l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse in un percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza.

### **Nella Scuola Primaria:**

La non ammissione è un evento eccezionale che deve essere comprovato da specifica motivazione e assunto all'unanimità.

### **Nella Scuola Secondaria:**

1. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curricolo trasversale.
- d) della presenza di difficoltà di apprendimento
- e) Azioni messe in atto dalla scuola per permettere il recupero: abbiamo fatto tutto il possibile?
  - Eventuale programmazione personalizzata documentata, proposta dal C.d.C. nei casi previsti dalla normativa
  - Azioni di recupero documentate
  - Attenzioni metodologiche documentate
  - Colloqui con la famiglia e con l'alunno
  - Eventuale attivazione servizi sociali o altro supporto
- f) dell'età e/o precedenti ripetenze
- g) dell' impegno a scuola, rispetto delle consegne a casa, interesse a lezione.
- h) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva).

2. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

3. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di non sufficienza quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva. La non ammissione deve essere discussa nell'ottica di recuperare l'alunno valutando anche l'efficacia di tale provvedimento.

Nello specifico la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale previsto (D.P.R. 22/06/2009 n. 122 art. 14 comma 7), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti, ovvero assenze dovute a motivi di salute debitamente certificati, che non impediscano il raggiungimento dei livelli minimi di competenze nelle varie discipline
- b) quando l'alunno presenta tre o più insufficienze gravi (voto 4/10), oppure due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10); oppure una insufficienza grave (voto 4/10) e quattro o più insufficienze (voto 5/10); oppure sei o più insufficienze (voto 5/10).

### **Validità anno scolastico**

In base alla normativa di riferimento per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

### **PARTICOLARITÀ**

Non sono considerate ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati da Interclasse e Consiglio di classe);
- la partecipazione alle attività di orientamento.

## DEROGHE

In base alla normativa, il Collegio dei docenti stabilisce le seguenti motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente motivati e certificati; terapie e cure programmate e certificate;
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e che prevedano gare nazionali e internazionali;
- alunni stranieri neo-arrivati;
- casi di alunni che hanno effettuato diversi cambi di scuola nel corso dell'anno scolastico;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola, documentati dal medico;
- situazioni di disagio socio-familiare, documentate dai Servizi sociali.

Tali deroghe possono essere accettate solo se la frequenza, effettivamente registrata, consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

## COMPETENZA DEL CONTROLLO DI VALIDITÀ

Il team o il Consiglio di classe verifica in sede di scrutinio finale e nel rispetto delle deroghe deliberate in sede di Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano di procedere alla fase valutativa e/o alla validazione dell'anno scolastico e quindi all'ammissione alla classe successiva.

### **Ammissione o non ammissione all'esame conclusivo di Stato**

I requisiti per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.24;
- c) aver partecipato alle prove nazionale INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di APRILE.

**L'ammissione, in generale, può essere disposta anche nel caso di parziale acquisizione e/o in via di prima acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline purché siano presenti i requisiti a, b, c e non vi abbia una valutazione degli stessi compresa nel punto d dei criteri di non ammissione.**

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe qualora sussista anche solo **uno** dei seguenti casi:

- a) non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.24;
- c) **non aver partecipato alle prove nazionale INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di APRILE,**
- d) quando l'alunno presenta tre o più insufficienze gravi (voto 4/10), oppure due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10); oppure una insufficienza grave (voto 4/10) e quattro o più insufficienze (voto 5/10); oppure sei o più insufficienze (voto 5/10).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un giudizio di idoneità, espresso in decimi. Tale giudizio, ovvero **voto di ammissione, non è solo la media dei voti** e considera l'intero percorso scolastico compiuto dall'alunno dalla classe prima alla classe terza e, pertanto, tiene conto:

- a) della situazione di partenza dell'alunno e dei risultati raggiunti complessivamente nei tre anni di scuola;
- b) delle competenze disciplinari e trasversali acquisite;
- c) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di potenziamento organizzate dalla scuola;
- d) della partecipazione e del contributo personale alle attività didattiche ed extracurricolari.

L'attribuzione del voto di ammissione, pertanto, non si configura come una semplice media aritmetica poiché considera aspetti che sono anche collegati alla valutazione della maturazione personale dell'alunno, alle caratteristiche individuali, alle componenti psico-sociali, alle oscillazioni di profitto e all'assunzione o meno di comportamenti adeguati ai diversi contesti e alle diverse situazioni della vita scolastica. Dunque, in estrema sintesi, il voto di ammissione rappresenta un'espressione numerica che descrive le caratteristiche del processo evolutivo dell'alunno in tutto il periodo di frequenza della scuola secondaria di primo grado. Il voto di ammissione può essere anche inferiore a 6 decimi, e concorre alla determinazione del voto finale d'esame per il 50%, il restante 50% è costituito dalla media dei voti delle prove d'esame.

**RUBRICA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE  
Relativa a conoscenze, abilità e competenze**

<b>Caratteristiche dei risultati</b>	<b>Voto</b>
Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.	<b>10</b>
Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.	<b>9</b>
Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è generalmente corretto.	<b>8</b>
Impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.	<b>7</b>
Impegno non sempre adeguato (oppure) adeguato solo in alcune discipline (oppure) poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure) accettabile ma non autonomo; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.	<b>6</b>
Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; partecipazione discontinua (oppure) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; apprendimento difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità. Il comportamento è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto.	<b>5</b>

## **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento sarà espressa a livello collegiale con un **giudizio sintetico** e registra le competenze acquisite dall'alunno in merito alla convivenza civile.

Le rubriche di valutazione del comportamento sono allegate al presente documento (**allegato 1**).

### **Valutazione periodica e finale degli apprendimenti Scuola Secondaria di Primo Grado**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti dell'IC Cortona1 ha formulato, sui valori della scala decimale, per ogni disciplina, delle descrizioni che illustrano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio numerico ovvero "rubriche di valutazione" che faciliteranno l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione della Religione Cattolica o attività alternative è riportata in una nota separata del documento di valutazione ed è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguito. Tali documenti sono allegati al presente documento (**allegato 2**).

### **Valutazione periodica e finale degli apprendimenti Scuola Primaria**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è corredata di un giudizio globale che riporta la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le rubriche di valutazione del giudizio globale sono allegate al presente documento (**allegato 3**).

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Secondo quanto stabilito nell'art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017, l'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

PROVE SCRITTE			
Le prove scritte saranno comuni a tutte le sedi dell'istituto			
PROVA	DURATA	TIPOLOGIA	CORREZIONE DELLA PROVA
ITALIANO	4 ORE	La prova di Italiano sarà strutturata attraverso la predisposizione di tre tracce e le tipologie testuali previste saranno le seguenti: A. Testo narrativo o descrittivo; B. Testo argomentativo C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione	La correzione della Prova di Italiano terrà conto degli indicatori e dei relativi punteggi attribuiti, come da griglia di seguito riportata ( <b>allegato 4</b> ). Verrà inoltre, nel complesso, preso in considerazione l'aspetto formale del testo prodotto dal candidato.
MATEMATICA	3 ORE	La prova di matematica sarà strutturata su quattro quesiti riguardanti i 4 nuclei tematici, ovvero numeri - spazio e figure -dati e previsioni-relazioni e funzioni.	La correzione della Prova sarà svolta considerando i seguenti indicatori: <b>conoscenze e abilità</b> (punteggio da 0 a 100, in relazione ai singoli quesiti, secondo specifica griglia di valutazione ( <b>allegato 5</b> ))
LINGUE STRANIERE	3 ORE (1.30 minuti per ciascuna prova con 15 min di pausa)	La prova di lingue straniere, articolata per l'inglese e per il francese, verterà sulla lettura e comprensione di un brano attraverso un questionario.	La correzione della Prova di Lingue straniere terrà conto degli indicatori e dei relativi punteggi attribuiti, come da griglia di seguito riportata ( <b>allegato 6</b> ).
<p>Il VOTO FINALE della Prova di Italiano risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti rispetto agli indicatori ed ai descrittori della griglia di correzione.</p> <p>Il VOTO FINALE della Prova di Matematica risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti rispetto agli indicatori/descrittori della griglia di correzione allegata alla prova stessa.</p> <p>Il VOTO FINALE della Prova di Lingue straniere risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti, secondo le tabelle seguenti.</p>			
ALUNNI BES			
<p>Gli allievi con disabilità sosterranno le prove scritte in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e, qualora lo si ritenesse necessario, ricorrendo a prove differenziate.</p> <p>Gli alunni con DSA e BES certificati sosterranno le stesse prove e potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato e accordato con la famiglia. Gli alunni con BES individuati dal consiglio di classe sosterranno le stesse prove somministrate alla classe. La valutazione degli alunni BES certificati sarà conforme alle modalità adottate nei PEI e nei PDP e, comunque, non in contrasto con le norme generali sulla valutazione. Nello specifico, per gli alunni con disabilità e DSA, le prove differenziate sulla base dei PEI e dei PDP, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.</p>			
COLLOQUIO			
Il colloquio avrà una durata media per ogni candidato di circa 20 minuti e verrà condotto collegialmente dalla sottocommissione. Ogni candidato sceglierà di iniziare il colloquio dall'analisi di un documento scelto messo a			

disposizione dalla commissione: potrà trattarsi di un testo scritto, di una mappa concettuale, di un articolo di giornale, di una serie di grafici, di immagini, di documenti "misti" costruiti ad hoc, rispetto ai quali l'alunno dovrà essere in grado innanzitutto di dimostrarne la comprensione, di cogliere le tematiche centrali, fare inferenze e riflessioni. Il colloquio pluridisciplinare riguarderà i contenuti delle varie discipline di studio, delle attività e dei progetti svolti nell'a.s. di riferimento e terrà conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione .

Relativamente al Progetto Musicale, istituito nella nostra scuola, si precisa che verrà deciso in sede di riunione plenaria l'opportunità di fare o no l'esecuzione d'insieme, prima dell'inizio degli orali, di almeno un brano da parte di ciascuna classe. La valutazione del colloquio accerterà il livello di competenze, di abilità e di conoscenze raggiunti dal candidato, utilizzando l'apposita griglia di seguito riportata (**allegato 7**) .

#### ALUNNI BES

Il colloquio dei candidati con disabilità, DSA e BES certificati sarà condotto in modo adeguato al PEI o al PDP, tenendo conto delle esigenze e delle possibilità dei candidati e strutturandolo su argomenti nei quali potranno meglio dimostrare il livello di acquisizione dei contenuti. Per gli alunni diversamente abili le prove finali saranno definite in forma individualizzata e personalizzata e seguendo la specificità dei singoli PEI. Per gli alunni DSA le prove finali saranno articolate tenendo conto dei singoli PDP ed utilizzando tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative già previste. Per gli alunni BES certificati le prove finali saranno definite come da normativa vigente ed in riferimento ai singoli PDP, eventualmente considerando i soli strumenti compensativi. La valutazione degli alunni con disabilità, DSA e BES sarà conforme alle modalità adottate nei PEI e nei PDP e, comunque, non in contrasto con le norme generali sulla valutazione.

#### DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

#### ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'articolo 8 del D.M. n.62/2017 prevede che: "A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità", pertanto in sede di riunione preliminare, la Commissione d'esame delibera i criteri per l'attribuzione della LODE che, come recita la normativa, terranno conto sia del percorso scolastico triennale che degli esiti delle prove d'esame.

La sottocommissione può proporre l'attribuzione della lode nel caso in cui il candidato:

1. abbia fatto registrare un brillante percorso di crescita nel corso del triennio e che dunque sia stato ammesso all'esame di Stato con voto pari a 10/10;
2. abbia conseguito nelle prove scritte una sola valutazione pari a 9/10;
3. abbia sostenuto un colloquio d'esame con valutazione pari a 10/10 dimostrando capacità di orientamento, di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e competenze di cittadinanza come "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum" (da *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*) .

Sarà la commissione d'esame in seduta preliminare a deliberare i criteri per l'attribuzione della lode .

#### Certificazione delle competenze nel primo ciclo

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Essa descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, sostenendoli e orientandoli verso la scuola del secondo ciclo. È redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado viene consegnata solo a coloro che superano l'esame. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo (quindi dopo gli Esami di Stato e non al termine della scuola primaria), è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da una ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di

comprensione ed uso della lingua inglese. Il modello <sup>72</sup>ministeriale adottato è allegato al presente documento (Allegato 8)

## DOCUMENTI ALLEGATI

### RUBRICHE DI VALUTAZIONE

#### Allegato 1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA									
	L'alunno		L'alunno		L'alunno		L'alunno		L'alunno
<b>Rispetto delle regole della scuola</b>	rispetta sempre le regole	3	in genere rispetta le regole	2	rispetta poco le regole	1	non rispetta le regole	0	
<b>Rapporti con i compagni, con i docenti e altro personale adulto della scuola</b>	è collaborativo e rispettoso con tutti	3	è in genere rispettoso e collaborativo	2	è poco rispettoso e collaborativo	1	non è rispettoso e non collabora	0	
<b>Frequenza</b>	la frequenza è regolare e costante	3	la frequenza è eneralmente costante	2	la frequenza non è costante	1	si assenta ripetutamente	0	
<b>Rispetto degli ambienti e dei materiali propri e della scuola</b>	in ogni occasione ha cura degli ambienti e dei materiali	3	ha abbastanza cura degli ambienti e dei materiali	2	ha poca cura degli ambienti e dei materiali	1	non ha cura degli ambienti e dei materiali	0	
<b>Partecipazione</b>	partecipa in modo costante e propositivo	4	partecipa in modo costante	3	partecipa in modo abbastanza costante	2	partecipa in modo poco costante	1	non partecipa
<b>Impegno</b>	si impegna in modo approfondito e personale	4	si impegna in modo costante	3	si impegna in modo abbastanza costante	2	si impegna in modo discontinuo	1	non si impegna
<b>Autonomia personale e nello svolgimento delle attività didattiche</b>	E' sempre autonomo e a volte propositivo	4	E' autonomo e capace di rispettare tempi e consegne	3	E' abbastanza autonomo sia a livello personale che nello svolgimento delle attività didattiche	2	E' poco autonomo e necessita a volte del supporto delle figure adulte sia livello didattico che personale	1	Non è autonomo e necessita sempre (o quasi) del supporto delle figure adulte

Ad ogni voce è associato il valore di un credito, la somma dei crediti viene tramutata in voto secondo la seguente tabella:

crediti	giudizio
21-24	ottimo
17-20	distinto
13-16	buono
10-12	discreto
8-9	sufficiente
0-7	non sufficiente



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO									
	L'alunno		L'alunno		L'alunno		L'alunno		L'alunno
<b>Rispetto delle regole della scuola</b>	rispetta sempre le regole	3	in genere rispetta le regole	2	rispetta poco le regole	1	non rispetta le regole	0	
<b>Rapporti con i compagni</b>	è collaborativo e con rispettoso con tutti	3	è in genere rispettoso e collaborativo	2	è poco rispettoso e collaborativo	1	non è rispettoso e non collabora	0	
<b>Rapporti con i docenti e altro personale della scuola</b>	è sempre rispettoso e collaborativo	3	è in genere rispettoso e collaborativo	2	è poco rispettoso e collaborativo	1	non è rispettoso e non collabora	0	
<b>Rispetto degli ambienti e dei materiali della scuola</b>	in ogni occasione ha cura degli ambienti e dei materiali	3	ha abbastanza cura degli ambienti e dei materiali	2	ha poca cura degli ambienti e dei materiali	1	non ha cura degli ambienti e dei materiali	0	
<b>Frequenza</b>	assidua	4	regolare	3	abbastanza regolare	2	numerose assenze	1	assenze e ritardi ripetuti e/o strategici
<b>Partecipazione</b>	partecipa in modo costante e costruttivo	4	partecipa in modo costante	3	partecipa in modo abbastanza costante	2	partecipa in modo poco costante	1	non partecipa
<b>Impegno</b>	si impegna in modo approfondito e personale	4	si impegna in modo costante	3	si impegna in modo abbastanza costante	2	si impegna in modo discontinuo	1	non si impegna
<b>Note e provvedimenti disciplinari</b>	non ha ricevuto alcun provvedimento disciplinare	4	non ha ricevuto nessun provvedimento disciplinari sul registro ma richiami sul diario	3	ha ricevuto un rapporto disciplinare sul registro (a quadrimestre)	2	ha ricevuto più di un rapporto disciplinare sul registro (a quadrimestre)	1	ha ricevuto sospensione dalle lezioni

Ad ogni voce è associato il valore di un credito, la somma dei crediti viene tramutata in giudizio secondo la seguente tabella:

crediti	giudizio
28	ottimo
27-24	distinto
23-20	buono
19-15	discreto
14-13	sufficiente
12	non sufficiente

**RUBRICA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>GIUDIZIO DESCRITTIVO</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>
<p>Frequenza assidua, interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e pomeridiano, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto ed educato, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole confronto con la diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.</p>	<b>OTTIMO</b>
<p>Frequenza regolare, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.</p>	<b>DISTINTO</b>
<p>Frequenza regolare, positiva attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.</p>	<b>BUONO</b>
<p>Frequenza abbastanza regolare, limitato interesse e saltuaria partecipazione alle attività scolastiche, discontinuo svolgimento dei compiti assegnati, episodi di disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e ruolo poco collaborativo all'interno della classe.</p>	<b>DISCRETO</b>
<p>Frequenza irregolare e ripetuti ritardi, episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, discontinuo svolgimento dei compiti assegnati, frequente disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e ruolo non collaborativo nel gruppo classe.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>
<p>Frequenza irregolare e ripetuti ritardi, episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e ruolo negativo nel gruppo classe.</p>	<b>NON SUFFICIENTE</b>

**RUBRICA DI RIFERIMENTO  
PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Comprende gli aspetti espliciti e impliciti dei messaggi, usa un linguaggio corretto e appropriato ai vari contesti e un lessico ricco e specifico; riesce a strutturare la frase in modo preciso, funzionale e personale. Riconosce le principali caratteristiche dei diversi testi proposti. Produce testi orali e scritti complessi e rispondenti alle situazioni comunicative. Comprende e usa le diverse strutture e funzioni linguistiche.	<b>10</b>
Comprende gli aspetti espliciti e impliciti dei messaggi, usa un linguaggio corretto e un lessico ricco e appropriato; riesce a strutturare la frase in modo corretto e funzionale. Riconosce le principali caratteristiche dei diversi testi proposti. Produce testi orali e scritti organici e adatti alle situazioni comunicative. Comprende e usa le diverse strutture e funzioni linguistiche.	<b>9</b>
Comprende gli aspetti espliciti e impliciti dei messaggi, usa un linguaggio appropriato e abbastanza ricco; riesce a strutturare la frase in modo corretto. Riconosce le principali caratteristiche dei diversi testi proposti. Produce testi orali e scritti adatti alle situazioni comunicative. Riconosce e sa usare le diverse strutture e funzioni linguistiche.	<b>8</b>
Comprende gli aspetti espliciti dei messaggi, usa un linguaggio adeguato; riesce a strutturare la frase in modo funzionale. Produce testi orali e scritti adatti alle situazioni comunicative. Riconosce e analizza le principali strutture e funzioni linguistiche.	<b>7</b>
Legge in modo corretto e comprende semplici messaggi; utilizza un lessico molto semplice; riconosce gli elementi essenziali dei testi; produce testi scritti ed orali pertinenti all'argomento e sostanzialmente corretti. Riconosce e analizza i principali elementi ortografici e morfo-sintattici del discorso.	<b>6</b>
Comprende con difficoltà semplici messaggi, il lessico è scarso; solo se guidato, comprende gli elementi di un testo semplice; produce testi scritti non sempre corretti dal punto di vista orto-sintattico; la produzione orale è disorganica e non organizzata in modo chiaro. Riconosce con difficoltà i principali elementi ortografici e morfo-sintattici del discorso.	<b>5</b>
Ha difficoltà a comprendere anche semplici messaggi, il lessico è molto scarso; anche se guidato, ha difficoltà a comprendere gli elementi di un testo semplice; produce testi scritti scorretti dal punto di vista orto-sintattico; la produzione orale è disorganica. Non riconosce i principali elementi ortografici e morfo-sintattici del discorso.	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Identifica e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo corretto e consapevole approfondendo lo studio con apporti personali. Conosce e usa in modo sicuro ed efficace il linguaggio specifico e padroneggia gli strumenti della disciplina; riesce ad operare collegamenti fra i diversi fatti storici su cui esprime giudizi personali criticamente motivati.	<b>10</b>
Identifica e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo corretto e consapevole. Conosce e usa in modo sicuro il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; individua le relazioni fra i diversi fatti storici su cui esprime giudizi motivati.	<b>9</b>
Identifica e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo corretto e pertinente. Conosce e usa in modo sicuro il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; riesce ad individuare le relazioni fra i diversi fatti storici.	<b>8</b>
Identifica e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo corretto. Conosce e usa in modo adeguato il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; individua i concetti chiave dei diversi fatti storici.	<b>7</b>
Individua e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo meccanico. Conosce e usa parzialmente il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; indica i concetti chiave dei diversi fatti storici.	<b>6</b>
Individua e descrive le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi in modo meccanico. Conosce e usa in modo approssimativo e superficiale il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; trova difficoltà ad indicare i concetti chiave dei diversi fatti storici.	<b>5</b>
Individua con molta difficoltà le caratteristiche storico-sociali dei diversi periodi. Anche se guidato, trova difficoltà ad usare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Identifica e descrive le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori in modo corretto e consapevole approfondendo lo studio con apporti personali. Conosce e usa in modo sicuro ed efficace il linguaggio e padroneggia gli strumenti specifici della disciplina.	<b>10</b>
Identifica e descrive le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori in modo corretto e consapevole. Conosce e usa in modo sicuro il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>9</b>
Identifica e descrive le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori in modo corretto e pertinente. Conosce e usa in modo sicuro il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>8</b>
Identifica e descrive le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori in modo adeguato. Conosce e usa il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina in modo autonomo.	<b>7</b>
Individua le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori in modo meccanico. Conosce e usa parzialmente il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>6</b>
Individua con difficoltà le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori. Usa in modo approssimativo e superficiale il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>5</b>
Individua con molta difficoltà le caratteristiche geografico-antropologiche dei diversi territori. Anche se guidato, trova difficoltà ad usare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI LINGUE STRANIERE :INGLESE E FRANCESE</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
<p>Comprensione della lingua completa e senza alcuna difficoltà anche su argomenti extra scolastici.            Produzione molto creativa, organica, perfettamente adeguata allo scopo comunicativo con lessico ricco e personale. Nella produzione orale ottima intonazione e pronuncia. Uso sempre corretto delle strutture linguistiche.            Conoscenza approfondita degli elementi culturali e mente sempre aperta verso il nuovo.</p>	<b>10</b>
<p>Comprensione della lingua completa, anche su argomenti extra scolastici.            Produzione creativa, organica ed adeguata allo scopo comunicativo con lessico ricco. Uso corretto delle strutture linguistiche. Conoscenza approfondita degli elementi culturali.</p>	<b>9</b>
<p>Comprensione della lingua completa anche delle informazioni non esplicite.            Produzione organica ed adeguata allo scopo comunicativo. Lessico appropriato e talvolta personale. Uso corretto delle strutture linguistiche con qualche errore che non interferisce sulla comunicazione.            Conoscenza approfondita degli elementi culturali.</p>	<b>8</b>
<p>Comprensione della lingua completa, ma solo su argomenti trattati in classe.            Produzione organica ed adeguata allo scopo comunicativo con lessico appropriato. Uso corretto delle strutture linguistiche con pochi errori che non interferiscono sulla comunicazione.            Conoscenza completa degli elementi culturali.</p>	<b>7</b>
<p>Comprensione della lingua globale.            Produzione semplice ma adeguata allo scopo comunicativo. Lessico elementare. Uso quasi sempre corretto delle strutture linguistiche; gli errori a volte interferiscono sulla comunicazione            Conoscenza parziale degli elementi culturali.</p>	<b>6</b>
<p>Comprensione della lingua parziale, a volte sono necessari aiuti extra-linguistici.            Produzione semplice e poco organica non sempre adeguata allo scopo comunicativo. Lessico elementare.            Uso poco corretto delle strutture linguistiche. Conoscenza superficiale degli elementi culturali.</p>	<b>5</b>
<p>Comprensione della lingua frammentaria: singole frasi o parole. Produzione molto elementare e disorganica, non adeguata allo scopo comunicativo. Lessico semplice con errori di spelling nella produzione scritta e pronuncia scorretta in quella orale che interferiscono sulla comunicazione. Uso scorretto delle strutture linguistiche - Conoscenza vaga degli elementi culturali.</p>	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
<p>Ha piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari.            Applica i procedimenti, le regole e le proprietà con consapevolezza ed in autonomia anche in situazioni nuove.            Imposta e risolve problemi complessi con ordine procedurale e rigore logico e verifica le soluzioni.            Gestisce e rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza i linguaggio grafico, verbale e simbolico e mostrando capacità di analisi, sintesi, critica e rielaborazione personale.</p>	<b>10</b>
<p>Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari.            Applica i procedimenti, le regole e le proprietà con precisione ed in autonomia anche in situazioni nuove.            Individua, organizza e struttura i dati di un problema in maniera ordinata e logica ed elabora procedimenti risolutivi in contesti complessi.            Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo appropriato e sicuro i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>9</b>
<p>Conosce in modo completo gli argomenti.            E' corretto nell'applicazione di regole, proprietà e procedimenti.            Individua, organizza e struttura i dati di un problema e formula ipotesi risolutive in maniera corretta e ordinata.            Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>8</b>
<p>Conosce in modo globale i contenuti di base.            Applica i procedimenti, le regole e le proprietà in modo abbastanza preciso.            Individua dati e relazioni e formula ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto in problemi non complessi.            Individua e organizza i dati di un problema ed elabora procedimenti risolutivi in contesti semplici.            Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo abbastanza corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>7</b>
<p>Conosce in modo essenziale i contenuti di base in situazioni semplici di apprendimento.            Applica in modo sostanzialmente corretto le proprietà, le regole e i procedimenti in situazioni note.            Individua e organizza i dati di un problema ed elabora procedimenti risolutivi in contesti semplici.            Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo sostanzialmente corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>6</b>
<p>Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari.            Applica le regole, le proprietà e i procedimenti in contesti semplici con guida dell'insegnante.            Individua e organizza in contesti semplici i dati di un problema e, se guidato, elabora procedimenti risolutivi.            Comunica in modo poco sistematico. Guidato utilizza in modo accettabile i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>5</b>
<p>Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari.            Applica con difficoltà le regole, le proprietà e i procedimenti nonostante la guida dell'insegnante.            Rivela difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive nonostante opportuna guida.            Utilizza in modo frammentario e inadeguato i linguaggi grafico, verbale e simbolico.</p>	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI SCIENZE</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
<p>Possiede conoscenze organiche, approfondite e arricchite in modo autonomo e personale.  Osserva fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale.  Passa gradualmente dall'analisi dell'esperienza all'esperimento, organizzando autonomamente un percorso sperimentale. Collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.  Si esprime in modo efficace ed articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.</p>	<b>10</b>
<p>Conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari.  Osserva e descrive la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla.  Sa organizzare autonomamente esperimenti comprendendone relazioni, modificazioni e rapporti causali.  Sa formulare sintesi ben strutturate mettendo insieme gli elementi studiati/osservati.  Si esprime utilizzando un linguaggio efficace ed articolato e una terminologia specifica sempre appropriata.</p>	<b>9</b>
<p>Conosce in modo completo i contenuti disciplinari.  Sa osservare e descrivere situazioni problematiche complesse.  Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza in modo corretto e ordinato i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.  Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia e simbologia appropriate.</p>	<b>8</b>
<p>Conosce in modo globale i contenuti disciplinari.  Sa osservare e descrivere situazioni problematiche non complesse.  Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento, organizzando le proprie conclusioni in modo semplice.  Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia e simbologia adeguate</p>	<b>7</b>
<p>Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari.  Sa osservare e descrivere la realtà cogliendone gli elementi più semplici.  Individua relazioni di causa-effetto in contesti semplici. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento, ma incontra qualche difficoltà nel formulare sintesi.  Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia e simbologia non sempre adeguate.</p>	<b>6</b>
<p>Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari.  Osserva e descrive in modo generico semplici fenomeni naturali.  Individua semplici relazioni di causa-effetto; se guidato analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento.  Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguati.</p>	<b>5</b>
<p>Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari.  Descrive con difficoltà semplici fenomeni naturali.  Nonostante l'aiuto dell'insegnante non riesce ad individuare relazioni di causa- effetto.  Ha difficoltà ad esprimersi con un linguaggio corretto e non è in grado di decodificare semplici informazioni.</p>	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Eccellenti conoscenze, applicate correttamente in contesti diversificati, con padronanza dei linguaggi specifici e capacità di sintesi. Eccellente manualità grafica ed organizzativa	<b>10</b>
Ottime conoscenze, applicate correttamente, con buona padronanza dei linguaggi specifici e capacità di sintesi. Significativa manualità grafica ed organizzativa.	<b>9</b>
Significative conoscenze, linguaggio tecnico appropriato. Ottime abilità di osservazione, sintesi e descrizione. Buona manualità grafica ed organizzativa.	<b>8</b>
Buone conoscenze e le relative applicazioni. Soddisfacenti l'osservazione, la descrizione e la sintesi. Adeguate manualità grafica ed organizzativa	<b>7</b>
Sufficienti conoscenze che riesce ad applicare in contesti diversi. Accettabili l'uso della terminologia tecnica e delle capacità di osservazione e descrizione. Sufficiente manualità grafica ed organizzativa	<b>6</b>
Conoscenze scarse, linguaggio tecnico poco appropriato e limitate capacità di osservazione/descrizione. Incerta manualità grafica ed organizzativa	<b>5</b>
Conoscenze inconsistenti; linguaggio tecnico molto carente e inappropriato. Abilità di osservazione/descrizione elementari. Carente manualità grafica ed organizzativa	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE - ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
Conosce ed applica con padronanza e fantasia strumenti e tecniche espressive. Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, collocandola con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale, facendo opportuni parallelismi.	<b>10</b>
Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive, sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, sa collocare con sicurezza un'opera d'arte, nel giusto contesto storico e culturale.	<b>9</b>
Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.	<b>8</b>
Conosce ed applica quasi correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.	<b>7</b>
Conosce ed applica in modo ancora approssimativo strumenti e tecniche espressive, sa usare in modo accettabile le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo globale, presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale, sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte.	<b>6</b>
Presenta incertezze nell'utilizzo di strumenti e tecniche espressive, incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge solo parzialmente un'opera d'arte, presenta difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto, utilizza con difficoltà anche i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte.	<b>5</b>



Non è in grado di scegliere e non sa usare gli strumenti, non sa applicare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Non ha ancora acquisito le capacità di lettura di un'opera d'arte (o di un messaggio visivo), non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, non conosce i termini specifici relativi alla storia dell'arte.	<b>4</b>
---	----------

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI MUSICA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Esegue i brani con consapevolezza ed espressività interagendo in ogni momento con il gruppo. Uso personale e autonomo del senso critico, finalizzato ai vari argomenti svolti.	<b>10</b>
Esegue i brani con molta sicurezza ed espressività dimostrando una discreta partecipazione. Uso consapevole del senso critico, finalizzato agli argomenti svolti.	<b>9</b>
Esegue brani in maniera corretta, sa applicare tecniche e procedure mantenendo una buona attenzione. Acquisizione degli argomenti svolti.	<b>8</b>
Esegue brani ma necessita di alcuni interventi dell'insegnante. Acquisizione parziale degli argomenti svolti.	<b>7</b>
Esegue in modo parziale i brani; mostra difficoltà ad applicare tecniche e procedure di base. Acquisizione sommaria degli argomenti svolti.	<b>6</b>
Esegue i brani con molte difficoltà e applica sporadicamente tecniche e procedure corrette. Acquisizione sommaria e frammentaria degli argomenti svolti.	<b>5</b>
Esegue in modo lacunoso i brani e manca di applicazione delle tecniche e procedure suggerite. Mancato apprendimento degli argomenti svolti.	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria. Utilizzo appropriato degli attrezzi, spazi di gioco e strutture. Conoscenze complete e approfondite dei contenuti specifici proposti. Responsabile e propositivo il comportamento nei giochi di squadra con rispetto e condivisione delle regole.	<b>10</b>
Abilità acquisite. Organizzazione del gesto motorio sicuro ed autonomo. Conoscenze complete e approfondite dei contenuti specifici proposti. Responsabile il comportamento nei giochi di squadra con rispetto delle regole e collaborazione produttiva con i compagni.	<b>9</b>
Abilità acquisite. Utilizzo corretto degli schemi motori, gesti tecnici e attrezzi. Conoscenze complete dei contenuti specifici proposti. Responsabile il comportamento nei giochi di squadra con rispetto delle regole e collaborazione con i compagni.	<b>8</b>
Abilità abbastanza sicure. Controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco. Conoscenze sostanzialmente complete dei contenuti specifici proposti. Partecipazione adeguata alle attività di squadra con rispetto delle regole.	<b>7</b>
Abilità ancora incerte. Controllo delle azioni motorie in situazioni elementari. Conoscenze essenziali dei contenuti specifici proposti. Partecipazione alle attività di squadra con sufficiente applicazione delle regole comuni.	<b>6</b>
Difficoltà nell'esecuzione del gesto motorio che risulta parziale e approssimativa. Conoscenze incomplete dei contenuti specifici proposti. Partecipazione discontinua alle attività con scarsa conoscenza delle regole da rispettare.	<b>5</b>
Difficoltà sistematiche nell'esecuzione degli esercizi pratici. Conoscenze carenti e lacunose dei contenuti specifici proposti. Partecipazione saltuaria e solo su sollecitazione alle attività senza conoscenza e rispetto delle regole.	<b>4</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
Piena ed approfondita conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico. Partecipazione attiva e costruttiva	<b>Ottimo</b>
Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico Positiva ed attiva la partecipazione ed interesse costante	<b>Distinto</b>
Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile .Partecipazione ed impegno costanti	<b>Buono</b>
Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.	<b>Sufficiente</b>
Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio. Scarsa partecipazione ed interesse debole	<b>Insufficiente</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>DESCRITTORE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' molto disponibile al dialogo educativo: e' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare in modo critico e personale.	<b>Ottimo</b>
L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita e sa rielaborarli in modo personale.	<b>Distinto</b>
L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	<b>Buono</b>
L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina, ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	<b>Sufficiente</b>
L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.	<b>Insufficiente</b>

**GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI  
CHE CONTRIBUIRA' ALLA VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA per la**

## Scuola Secondaria di Primo Grado

CRITERI	L'alunno		L'alunno		L'alunno		L'alunno	
<b>Comportamenti coerenti con i propri doveri</b>	assume sempre i propri doveri	3	assume in genere i propri doveri	2	assume i propri doveri se sollecitato	1	non assume i propri doveri	0
<b>Assunzione di responsabilità e incarichi</b>	assume sempre responsabilità in autonomia	3	assume responsabilità che gli vengono affidate	2	assume responsabilità se sollecitato	1	non assume responsabilità	0
<b>Comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere</b>	è sempre rispettoso e consapevole	3	è in genere rispettoso	2	è poco rispettoso	1	non è rispettoso	0
<b>Comportamenti rispettosi dell'ambiente, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui</b>	è sempre rispettoso, consapevole e collaborativo	3	è in genere rispettoso e collaborativo	2	è poco rispettoso e collaborativo	1	non è rispettoso e non collabora	0
<b>Rielaborazione critica degli argomenti e delle informazioni reperite anche in Rete</b>	riflette e agisce sempre in modo consapevole e critico nelle diverse situazioni	3	esprime il proprio punto di vista nelle diverse situazioni e agisce coerentemente	2	esprime il proprio punto di vista e agisce responsabilmente se sollecitato	1	non esprime il proprio punto di vista e agisce responsabilmente nemmeno dietro sollecitazione	0
<b>Atteggiamento e disponibilità nelle relazioni con gli altri</b>	si mostra sempre disponibile con tutti ed esercita una influenza positiva	3	si mostra in genere disponibile con tutti	2	si mostra disponibile solo in alcuni contesti e dietro sollecitazione	1	non si mostra disponibile	0
<b>Ambiente digitale</b>	utilizza in modo sempre corretto e adeguato gli strumenti e le risorse digitali	4	utilizza in modo corretto e adeguato gli strumenti e le risorse digitali	3	utilizza in modo sufficientemente corretto e adeguato gli strumenti e le risorse digitali	2	utilizza in modo non sempre corretto e adeguato gli strumenti e le risorse digitali	1

Ad ogni voce è associato il valore di un credito, la somma dei crediti viene tramutata in voto secondo la seguente tabella:

crediti	VOTO
22	<b>10</b>
20 - 18	<b>9</b>
17 - 15	<b>8</b>
14 - 11	<b>7</b>
10 - 7	<b>6</b>
6 - 1	<b>5</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
<p>L'alunno ha piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con padronanza, apportando contributi personali in grado di adattare al variare delle situazioni. Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne completa consapevolezza. Riflette in modo critico nelle diverse situazioni ed esercita una influenza positiva nel gruppo.</p>	<b>10</b>
<p>L'alunno conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza, apportando contributi personali. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. E' responsabile e critico nelle diverse situazioni.</p>	<b>9</b>
<p>L'alunno conosce in modo completo i contenuti disciplinari. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne buona consapevolezza. E' responsabile ed esprime il proprio punto di vista nelle diverse situazioni.</p>	<b>8</b>
<p>L'alunno conosce in modo globale i contenuti disciplinari di base. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze a quanto studiato. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne sufficiente consapevolezza.</p>	<b>7</b>
<p>L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di base in situazioni semplici di apprendimento. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto del docente. Adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza con il supporto degli adulti.</p>	<b>6</b>
<p>L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente. Adotta non sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno delle sollecitazioni degli adulti.</p>	<b>5</b>

Allegato 3

RUBRICA DI RIFERIMENTO  
PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI  
APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1-2

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

ITALIA NO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	LIVELLO
<p><b>Ascolto e Parlato</b> Ascoltare ed esprimere esperienze, pensieri e idee personali Comprendere il senso e il contenuto di quanto ascoltato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni</p>	
<p><b>Lettura</b> Leggere e comprendere semplici frasi e testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali</p>	
<p><b>Scrittura</b> Scrivere pianificando il testo in funzione delle idee da raccontare e dello scopo Scrivere correttamente parole/semplifici frasi sotto dettatura (per la classe prima) Scrivere correttamente parole, frasi e semplici testi sotto dettatura e auto-dettatura</p>	
<p><b>Lessico</b> Utilizzare ed ampliare nell'uso orale e scritto i nuovi termini appresi</p>	
<p><b>Riflessione linguistica</b> (per la classe prima solo nel secondo quadrimestre) Conoscere e applicare le regole ortografiche Riconoscere e utilizzare le parti principali che costituiscono la frase</p>	
INGLES E	
	LIVELLO RAGGIUNTO
<p><b>LISTENING</b> L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari</p>	
<p><b>SPEAKING</b> Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine</p>	
<p><b>READING</b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari</p>	
<p><b>WRITING (classe seconda)</b> Interagire per iscritto per esprimere informazioni, stati d'animo,</p>	

semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e bisogni immediati	
<b>STORIA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>Uso delle fonti</b> Comprendere la necessità di reperire fonti per ricostruire il passato. Ricostruire il passato attraverso semplici tracce.	
<b>Organizzazione delle informazioni</b> Riconoscere rapporti temporali. Orientarsi sulla linea del tempo.	
<b>Strumenti concettuali</b> Cogliere i mutamenti dell'ambiente di vita. Conoscere aspetti significativi del proprio passato.	
<b>Produzione scritta e orale</b> Raccontare e rappresentare concetti, conoscenze ed esperienze utilizzando indicatori temporali.	

## LEGENDA

<b>AVANZATO</b>	L'alunno/alunna dimostra ampie autonomie in situazioni note e non note. Usa le risorse messe a disposizione dal docente e/o in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. Dimostra continuità nell'apprendimento
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno/alunna dimostra buone autonomie in situazioni note e non note. Usa le risorse messe a disposizione dal docente, a volte, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. Dimostra una continuità piuttosto stabile nell'apprendimento.
<b>BASE</b>	L'alunno/alunna ha acquisito le autonomie di base in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo. Usa le risorse messe a disposizione dal docente se stimolato, non sempre ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite nei vari contesti. Non è sempre costante nell'acquisizione degli apprendimenti.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/alunna non ha ancora acquisito le autonomie di base in situazioni note. Ha bisogno dell'aiuto del docente per usare le risorse messe a disposizione. Fatica a riportare quanto appreso in altri contesti. Nell'acquisizione degli apprendimenti è discontinuo.
------------------------------	---

**RUBRICA DI RIFERIMENTO  
PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI  
APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3-4-5**

**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

ITALIANO	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Ascolto e parlato</b> Esprimere la propria opinione ed essere disponibili al confronto con i compagni	
Comprendere il contenuto e lo scopo di quanto ascoltato Raccontare ed esporre esperienze e storie	
<b>Lettura</b> Leggere scorrevolmente e in modo espressivo comprendendo il senso generale e le informazioni specifiche dei testi di vario tipo	
<b>Scrittura</b> Produrre testi di vario tipo coesi e corretti.	
<b>Lessico</b> Utilizzare nell'uso orale e scritto i nuovi termini appresi	
<b>Riflessione linguistica</b> Conoscere e applicare le regole ortografiche Riconoscere la struttura della frase semplice Riconoscere e comprendere nel testo le parti del discorso (variabili e invariabili) e riconoscere i principali tratti grammaticali	
LINGUA INGLESE	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>LISTENING</b> L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari	
<b>SPEAKING</b> Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine	
<b>READING</b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari	
<b>WRITING</b> Interagire per iscritto per esprimere informazioni, stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e bisogni immediati	

<b>STORIA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>Uso delle fonti</b> Leggere, interpretare e trarre informazioni da un documento storico e saperle riferire	
<b>Organizzazione delle informazioni</b> Costruire quadri di civiltà che sintetizzino le informazioni relative alle antiche civiltà Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate	
<b>Strumenti concettuali</b> Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo relazioni fra gli elementi caratterizzanti	
<b>Produzione scritta e orale</b> Esporre in modo chiaro e coerente usando il linguaggio specifico della disciplina vicende storiche, confrontandole anche con quanto accade oggi Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati	
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>Orientamento</b> Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando i punti cardinali. Orientarsi sulla carta.	
<b>Linguaggio della geograficità</b> Riconoscere, denominare e interpretare vari tipi di carte. Rilevare informazioni geografiche da fonti diverse	
<b>Paesaggio</b> Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani: Individua analogie e differenze	
<b>Regione e sistema territoriale ( solo classe quinta)</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Utilizzare il concetto di regione con riferimento al territorio italiano.	
<b>MATEMATICA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>NUMERO</b> Conoscere e comprendere il significato del concetto di numero Applicare ed eseguire tecniche ed algoritmi di calcolo	
<b>Risoluzione dei problemi</b> Rappresentazione di problemi, analizzare il testo, individuare le informazioni e motivare le procedure di risoluzione.	



<b>Spazio e figure</b> Operare con elementi dello spazio e con figure geometriche	
<b>Relazioni, dati, previsioni</b> Padroneggiare e utilizzare linguaggi logici e statistici e i concetti di base del sistema di misurazione	
<b>SCIENZE</b>	
<b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b> Osservare e descrivere fenomeni della realtà Esporre contenuti derivanti dalle esperienze di esplorazione/studio effettuate utilizzando il linguaggio disciplinare specifico	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b> Formulare domande e ipotesi, effettuare esperimenti Esporre ciò che si è sperimentato/studiato utilizzando il linguaggio disciplinare specifico	
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b> Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche dei viventi e dell'ambiente utilizzando il linguaggio disciplinare specifico	
<b>TECNOLOGIA</b>	
	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Vedere e osservare</b> Osservare, analizzare, rappresentare e descrivere oggetti, fatti e fenomeni legati a contesti vissuti	
<b>Prevedere e immaginare</b> Ipotesizzare soluzioni o possibili conseguenze di decisioni o scelte al fine di progettare prodotti o assumere comportamenti	
<b>Intervenire e trasformare</b> Realizzare oggetti o semplici manufatti seguendo una definita metodologia progettuale Utilizzare linguaggi e strumenti e informatici in situazioni significative	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Esprimersi e comunicare</b> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, utilizzando tecniche e strumenti diversi	
<b>Osservare e leggere immagini</b> Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
<b>MUSICA</b>	
	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Ascolto e produzione</b> Utilizzare la voce, il corpo, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali, per produrre musica Eeguire individualmente e in coro brani vocali e strumentali	

<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>Il corpo</b> Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo, sapendo coordinare e utilizzare diversi schemi motorii combinati tra loro in base a spazie tempi.	
<b>Il gioco, lo sport e le regole del fair play</b> Partecipare, collaborare con gli altri, conoscere e rispettare regole dei giochi individuali e di squadra.	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>La Costituzione</b> Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri	
<b>Sviluppo sostenibile</b> Acquisire comportamenti corretti e promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse Assumere comportamenti di rispetto e tutela di beni pubblici, artistici e ambientali	
<b>Cittadinanza digitale</b> Utilizzare il computer e vari sussidi didattici per attività, giochi, elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante Applicare nelle condotte quotidiane concetti e procedure connessi alla sicurezza e alla responsabilità e al benessere nell'uso di strumenti digitali	

## LEGENDA

AVANZATO	L'alunno/alunna dimostra ampie autonomie in situazioni note e non note. Usa le risorse messe a disposizione dal docente e/o in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. Dimostra continuità nell'apprendimento.
INTERMEDIO	L'alunno/alunna dimostra buone autonomie in situazioni note e non note. Usa le risorse messe a disposizione dal docente, a volte, in alternativa

	<p>ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. Dimostrare una certa continuità nell'apprendimento.</p>
BASE	<p>L'alunno/alunna ha acquisito le autonomie di base in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo. Usa le risorse messe a disposizione dal docente se stimolato, non sempre ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite nei vari contesti. Non è sempre costante nell'acquisizione degli apprendimenti.</p>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>L'alunno/alunna non ha ancora acquisito le autonomie di base in situazioni note. Ha bisogno dell'aiuto del docente per usare le risorse messe a disposizione. Fatica a riportare quanto appreso in altri contesti. Nell'acquisizione degli apprendimenti è discontinuo.</p>

**RUBRICA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE GLOBALE**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**Relativa a conoscenze, abilità e competenze**

<b>GIUDIZIO DESCRITTIVO</b>	<b>VOTO</b>
Conoscenze complete e approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici creativi, capacità di operare collegamenti e di stabilire relazioni.	<b>DIECI</b>
Conoscenze ampie e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, capacità di operare collegamenti tra discipline.	<b>NOVE</b>
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	<b>OTTO</b>
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	<b>SETTE</b>
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	<b>SEI</b>
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	<b>CINQUE</b>
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	<b>QUATTRO</b>

Nella valutazione quadrimestrale, il team docente, motivandolo, (es. volendo premiare il processo formativo oltre che i risultati di apprendimento Dlgs.13/04/17 n° 62 art. 1 comma 1) potrà decidere, in casi particolari, di esprimere un giudizio complessivo corrispondente alla media immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella matematica, risultata dalle valutazioni disciplinari.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Allegato 4

**GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA di ITALIANO**  
(TIPOLOGIA A- testo narrativo e descrittivo e TIPOLOGIA B - testo argomentativo)

INDICATORI	punti	DESCRITTORI
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	2	L'argomento proposto risulta pienamente aderente alla traccia
	1,5	L'argomento proposto risulta aderente alla traccia e approfondito
	1	L'argomento proposto risulta globalmente aderente alla traccia
	0,5	L'argomento proposto è solo parzialmente aderente alla traccia
	0	L'argomento proposto non è aderente alla traccia
<b>CONTENUTO</b>	2	Il contenuto risulta esauriente, originale e ben sviluppato
	1,5	Il contenuto risulta esauriente e appropriato
	1	Il contenuto risulta lineare
	0,5	Il contenuto risulta superficiale
	0	Il contenuto risulta non adeguato
<b>LESSICO</b>	2	Il lessico è ricco, espressivo e appropriato
	1,5	Il lessico è efficace e appropriato
	1	Il lessico è semplice e poco espressivo
	0,5	Il lessico è trascurato e impreciso
	0	Il lessico è povero e ripetitivo
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b>	2	Il discorso è organizzato in modo coerente e coeso
	1,5	Il discorso è organizzato in modo lineare e chiaro
	1	Il discorso è organizzato in modo lineare ed essenziale
	0,5	Il discorso è organizzato in modo poco chiaro e coerente
	0	Il discorso è organizzato in modo confuso
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b> (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura).
	1,5	L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi ben articolata (meno di 5 errori).
	1	Il testo presenta vari errori e/o è breve per una corretta valutazione.
	0,5	L'ortografia e la sintassi sono parzialmente corrette: sono presenti almeno cinque errori gravi: uso dell'h, apostrofo e accento, grafia delle parole, punteggiatura, modi e tempi verbali, concordanze.
	0	L'espressione presenta numerosi errori ortografici e sintattici.
		Per tutti e cinque i livelli occorre tener conto della grafia e della composizione della pagina che possono essere: ben curate, ordinate, trascurate, frettolose, di difficile lettura. NB: il voto finale dell'elaborato deriverà non dalla media troppo rigida dei singoli descrittori ma pure da una valutazione globale derivante da tutto ciò che possa concorrere ad arrotondare il voto per eccesso o per difetto a discrezione dell'insegnante (originalità, impegno, presentazione grafica...).
<b>Totale 10 punti : valutazione in decimi = punteggio totale</b>		

**GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA di ITALIANO**

(TIPOLOGIA C- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione)

<b>INDICATORI</b>	<b>punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>COMPRESIONE</b>	<b>2</b>	Comprensione precisa e dettagliata della tipologia testuale e della struttura in relazione fra loro
	<b>1,5</b>	Comprensione corretta della tipologia testuale e della struttura in relazione fra loro
	<b>1</b>	Comprensione essenziale della tipologia testuale e della struttura in relazione fra loro
	<b>0,5</b>	Comprensione approssimativa o parziale della tipologia testuale e della struttura in relazione fra loro
	<b>0</b>	Comprensione molto approssimativa o assente della tipologia testuale e della struttura in relazione fra loro
<b>ADEGUATEZZA</b> Capacità di sintesi	<b>2</b>	Capacità di sintesi completa e pienamente rispettate le richieste ( divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale, lunghezza richiesta, uso della terza persona, assenza di discorsi diretti...)
	<b>1,5</b>	Capacità di sintesi adeguata e rispetto delle richieste
	<b>1</b>	Capacità di sintesi imprecisa e accettabile rispetto delle richieste
	<b>0,5</b>	Capacità di sintesi carente e non rispettate le richieste
	<b>0</b>	Capacità di sintesi nulla
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>2</b>	Il testo ha un'organizzazione chiara e ordinata (rielaborazione attenta e coerente)
	<b>1,5</b>	Il testo ha un'organizzazione equilibrata: non è sproporzionato rispetto al testo di partenza
	<b>1</b>	Il testo ha un'organizzazione semplice ma lineare: la proporzione fra le parti è nel complesso conforme all'originale
	<b>0,5</b>	Il testo ha un'organizzazione disordinata: la proporzione fra le parti è poco equilibrata
	<b>0</b>	Il testo ha un'organizzazione molto carente: mancato rispetto dell'equilibrio fra le parti
<b>LESSICO</b>	<b>2</b>	Rielaborazione coerente ed efficace: precisione e pertinenza del lessico, che non riporta frasi o sintagmi del testo non identico a quello di partenza
	<b>1,5</b>	Rielaborazione buona con lievi imprecisioni: non si rilevano frasi o s
	<b>1</b>	Rielaborazione semplice ma corretta: poche precisione e poche sequenze di parole coincidenti con l'originale
	<b>0,5</b>	Rielaborazione incoerente o frammentaria: adattamento mediocre, si riscontrano copiature dal testo originale
	<b>0</b>	Rielaborazione molto carente
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b> (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	<b>2</b>	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura).
	<b>1,5</b>	L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi ben articolata (meno di 5 errori).
	<b>1</b>	Il testo presenta vari errori e/o è breve per una corretta valutazione.
	<b>0,5</b>	L'ortografia e la sintassi sono parzialmente corrette: sono presenti almeno cinque errori gravi: uso dell'h, apostrofo e accento, grafia delle parole, punteggiatura, modi e tempi verbali, concordanze.
	<b>0</b>	L'espressione presenta numerosi errori ortografici e sintattici.
<b>Totale 10 punti : valutazione in decimi = punteggio totale</b>		

**Allegato 5**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE di MATEMATICA**

Non è prevista una descrizione analitica

A ciascun quesito viene attribuito lo stesso peso: 25%.

**Allegato 6**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle LINGUE STRANIERE (Inglese e Francese)**

Il compito riguarda la lettura e comprensione del testo.

La valutazione scaturisce dalla somma del punteggio ottenuto nel compito delle due lingue nella misura del 50% ciascuna.

NUMERO DI DOMANDE	TIPO DI DOMANDA	PUNTEGGIO SINGOLA RISPOSTA CORRETTA
4	SCELTA MULTIPLA	1
4	VERO / FALSO	1
10	RISPOSTA APERTA *	2
2	PERSONALE **	3

\* La risposta deve essere completa e corretta dal punto di vista ortografico e grammaticale

\*\* La risposta deve essere completa, ampia ed esaustiva

Il totale del punteggio corrisponde a **68 (34 inglese + 34 francese)**

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE in decimi
0-8	1
9-15	2
16-22	3
23-29	4
30-36	5
37-43	6
44-50	7
51-57	8
58-64	9
65-68	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

PROVA ORALE		
CRITERIO	DESCRITTORE	punteggio
<b>Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva</b>	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato	10
	Chiara ed autonoma con linguaggio maturo	9
	Chiara ed ordinata con linguaggio appropriato	8
	Chiara con linguaggio semplice	7
	Guidata con linguaggio non sempre appropriato	6
	Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato	5
<b>Competenze logico matematiche</b>	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
<b>Competenze nelle lingue straniere</b>	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
<b>Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare</b>	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona con qualche incertezza	8
	Incerta	7
	Bisognosa di guida	6
	Mancante	5
<b>Competenze di Educazione civica: capacità di pensiero critico e riflessivo</b>	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona con qualche incertezza	8
	Incerta	7
	Bisognosa di guida	6
	Mancante	5





Istituzione scolastica

---

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....,

nat ... a..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D - Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Competenze chiave europee<sup>1</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>2</sup></b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data. \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012

